



Prot.n 2391-07

Castrolibero, 13/09/2017

All'albo dell'Istituzione
scolastica

Al personale docente in
servizio presso l'Istituto
Comprensivo di Castrolibero

AL DSGA
SEDE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il Testo Unico n. 297 art. 396 lett. D;

Vista La legge n. 107/2015 art. 1 commi da 79 a 82;

Vista la nota n. 28578.27-06-2017- "Pianificazione delle attività e indicazioni operative. Passaggi da ambito a scuola docenti trasferiti su ambito e assunzioni a tempo indeterminato del personale docente per l'anno scolastico 2017/18. C.C.N.I. Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie";

Visto il Piano di Miglioramento adottato dall'Istituzione scolastica, adottato contestualmente al PTOF per il triennio 2016/2017 - 2017/2018 – 2018/2019

Visto l'organico di diritto a.s. 2017/2018 ;

Vista la situazione di fatto, relativa a detto organico, a.s. 2017/2018,

Viste le delibere degli OO.CC. in merito ai criteri di assegnazione dei docenti alle classi;

Tenuto Conto degli aspetti organizzativi e delle implicazioni di ordine didattico, educativo e formativo;

Visto l'allegato A alla C.M. 24 del 6/ febbraio 1991, a salvaguardia della necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la qualità del processo educativo;

Considerato che l'assegnazione dei docenti alle classi, così come effettuata, non comporta incremento di organico o aggravio all'erario;

DECRETA

per i motivi in premessa, le seguenti assegnazioni delle discipline e dei docenti ai plessi, alle sezioni di scuola dell'infanzia e alle classi di primaria e secondaria di I grado per l'anno scolastico 2017-2018:

SCUOLA DELL'INFANZIA ANDREOTTA

Sez. I A ANDREOTTA

Cognome	Nome	Ore di servizio
PANCARO	ROSALBA	25
COSTABILE	GIOVANNA	25
RELIGIONE		1,5

Sez. IIA ANDREOTTA

Cognome	Nome	Ore di servizio
D'AMBROSIO	MARIA	25
CARUSO	ANNA	25
RELIGIONE		1,5

Sez. IIIA ANDREOTTA

Cognome	Nome	Ore di servizio
FANUELE	SIMONETTA	25
LEONE	RITA	25
MAZZUCA	RAFFAELLA	1,5

Sez. III B ANDREOTTA

Cognome	Nome	Ore di servizio
FRONTIERA	ELISA	25
FILICE	AGATA	25
RELIGIONE		1,5

SCUOLA DELL'INFANZIA RUSOLI

Sez I A RUSOLI

Cognome	Nome	Ore di servizio
RITACCA	ORNELLA	25
SAMMARRO	EZIA	25
DE CESARE	TERESA	1,5

Sez.II A RUSOLI

Cognome	Nome	Ore di servizio
RIZZO	NATALINA	25
NIGRO	ROSSELLA	25
DE CESARE	TERESA	1,5

Sez III A RUSOLI

Cognome	Nome	Ore di servizio
MANNARINO	EMMA	25
RUSSO	IOLE	25
DE CESARE	TERESA	1,5

SCUOLA PRIMARIA ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI E ALLE DISCIPLINE

COGNOME/NOME	CLASSI	DISCIPLINE
ADRIANI BRUNA	3 C	Sostegno 22 H
ANANIA ROSARIA	4 A	2H Mense+2H Dopo Mensa, Italiano, Matematica, Arte e Immagine, Scienze, 3 Laboratori, 1 Compresenza
ASCIOTI MADDALENA	1 D	Italiano Inglese, Storia. Geografia, Musica Arte e Immagine, 3 Laboratori Motoria, Tecnologia, 2Compresenze
BITONTI CATERINA	3 D	Italiano, Storia. Geografia, Musica, Arte e Immagine, 3 Laboratori, Motoria, Tecnologia, 4 Compresenze
BLASI FIORINA	2 B	Italiano, Storia. Geografia, Musica Arte Immagine, 3 Laboratori, Motoria, Tecnologia 3 Compresenze
BOSA CRISTINA	3 C	Italiano Storia. Geografia, Musica Arte e Immagine, 3 Laboratori, Motoria, Tecnologia, 4 Compresenze
CAPILUPOFRANCESCA	3 B	Italiano Storia. Geografia, Musica Arte e Immagine, 3 Laboratori, Motoria, Tecnologia, 4 Compresenze
CHIAPPETTA FRANCESCA	1 D	Sostegno 22 H
CONDEMI	4 D	Sostegno 22 H
D'ANDREA EMMA	2 D	Italiano Storia. Geografia, Musica Arte e Immagine, 3 Laboratori, Motoria, Tecnologia, 3 Compresenze
DE SANTIS ANTONIETTA	3 B 1 A 1 B	Matematica, Scienze Matematica, Scienze Matematica, Scienze 1 Compresenza
DE SIMONE CARLO	4 A	3 Mense+3 Dopo Mensa, Storia. Geografia, Motoria, Musica, Tecnologia, 2 Compresenza
DODARO ANNARITA	5 B	Sostegno 22H
GALLO CHIARINA	3 A 3 B 3 C 3 D 3 E 4 B 4 C	Inglese Inglese Inglese Inglese Inglese Inglese Inglese
GAUDIO BARBARA	2 B	Sostegno 22H
GRILLO	4 A 4 D	Inglese Italiano Storia. Geografia, Musica, Arte e Immagine, 2 Laboratori, Motoria, Tecnologia, 1 Compresenza
LO GULLO ANTONIA	4 B	Italiano Storia. Geografia, Musica, Arte e Immagine, 3 Laboratori, Motoria, Tecnologia, 4 Compresenze
LUCI	1 A 1 C 2 A 2 D 2 B 2 C 2 D 5 A 5 C	INGLESE INGLESE INGLESE INGLESE INGLESE INGLESE INGLESE INGLESE INGLESE 2 Compresenze
MELE CATERINA	5 A	2 Mense+1Dopo Mensa, Italiano, Matematica, Arte e Immagine, 3 Laboratori, Musica, 1Compresenza
MELE ROSA	1A	Italiano Storia. Geografia, Musica Arte e Immagine, 3 Laboratori, Motoria, Tecnologia, 3Compresenze
MIELE MARCELLA	1 B	Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Musica Arte e Immagine, 3 Laboratori Motoria, Tecnologia, 1 Compresenza

MORRONE M. GRAZIELLA	3 A 3 B 3 C 3 D 4 A 4 B 4 C 5 A 5 B 5 C 5 D	Religione 2H x 11 classi
PERRI CONCETTA	5 D 1 C 1 D	Matematica, Scienze, Matematica, Scienze, Matematica, Scienze, 1 Laboratori
PESCATORE ALBA	3 A 5 A	Musica , Scienze, 1 Mense+1Dopo Mensa , Scienze, 1 Mense+1Dopo Mensa,1 laboratorio
PETRUNGARO ANGIOLINA	2 C	Italiano, Storia. Geografia, Musica, Arte Immagine, 3 Laboratori, Motoria, Tecnologia, 3 Compresenze
PIRO GIULIA	5 C	Italiano, Matematica , Musica , Motoria , Arte e Immagine, Tecnologia, 3Laboratori, 3 Compresenza
PIRILLO EMANUELA	1 B	Sostegno 22H
PRESTA ANGELA ROSA	4 B 4 C 4 D	Matematica, Scienze Matematica, Scienze Matematica Scienze,1 Laboratori
RIZZO LUCIA G.	4 C	Italiano Storia. Geografia, Musica Arte e Immagine , 3 Laboratori Motoria, Tecnologia, 4 Compresenze
RUFFOLO CRISTINA	1 C 3 A 5 A	Storia , Geografia 1 Mense+1 Dopo Mensa, Storia, Geografia e Motoria 1 Mense STORIA Geografia, Tecnologia, Motoria 4 Copresenze
SABATO LEONARDA	5 D	Italiano Inglese, Storia. Geografia, Musica Arte e Immagine , 3 Laboratori Motoria, Tecnologia, 1Compresenza
SALATINO M. ANTONIETTA	2 A	Italiano , Storia. Geografia, Arte e Immagine, 2H Mensa e 2H Dopo Mensa, 2 Laboratori , Musica,2 Compresenze
SAMMARRO FRANCO	3 E	Sostegno 22H
SETTINO	3 E	Italiano Storia. Geografia, Musica Arte e Immagine ,3 Laboratori ,Motoria, Tecnologia, 4Compresenze
SICILIANO IDA	2 D	Sostegno 22H
SIVIERO MARIA	2 A 4 D	3H Mensa e 3 H Dopo Mensa, Matematica, Scienze , Tecnologia, 1 LAB, Motoria Tecnologia, Musica, 4 Compresenze
SPIZZIRRI GIUSEPPINA	5 B	Italiano Inglese,, Storia. Geografia, Musica, Arte e Immagine , 3 Laboratori Motoria, Tecnologia 1 Compresenza
TERZI ANNAMARIA	1 C 5 B	Italiano, Motoria, 3 Laboratori, Arte e Immagine, Musica Matematica, Scienze.
TESTA FRANCA	3 C 3 D 3 E	Matematica , Scienze Matematica, Scienze Matematica, Scienze + 1 Compresenza
TESTA PAOLA	3 A	2H Mensa e2H Dopo Mensa, Italiano, Matematica, 3 Laboratori, Arte e Immagine , Musica, Scienze, 1 Compresenza

TUTINO ROSA	4 B	Sostegno 22H
VUONO	2 B	Matematica, Scienze
	2 C	Matematica, Scienze
	2 D	Matematica, Scienze 1 Compresenza
MAZZUCA RAFFAELLA	4 D	Religione
DE CESARE	1 A	Religione
	1 B	Religione
	1 C	Religione
	1 D	Religione
	2 C	Religione
	2 D	Religione
	2 A	Religione
	2 B	Religione
	3 E	Religione

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI A.S. 2017/2018

	ITALIANO	GEOGRAFIA	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	MUSICA	ARTE E IMM	TECNOLOGIA	ED.FISICA	RELIGIONE
1 A	FALSETTA 9	FORMOSO H1	<u>DE ROSA *</u>	PETRONE	FERRARI V.	FERRARI A.	CHIMENTO	CIANCIOLA	PALLADINO	VENCIA
2 A	<u>FALSETTA 10 *</u>	//	DE ROSA	PETRONE	PANETTA	GAUDINIERI	CHIMENTO	CIANCIOLA	PALLADINO	VENCIA
3 A	FORTINO 10	//	DE ROSA	<u>PETRONE *</u>	PANETTA	IORE	CHIMENTO	CIANCIOLA	PALLADINO	VENCIA

1 B	<u>PERRELLI *</u>	ALTOMARE	GERVASI	TOSTI	FERRARI V.	FERRARI A.	MONDELLI	CIANCIOLA	PALLADINO	VENCIA
2 B	<u>BRUZZESE 8 *</u>	ALTOMARE	GERVASI	PETRONE	PANETTA	FERRARI A.	CHIMENTO	FASANO	PALLADINO	VENCIA
3 B	BRUZZESE 10	//	<u>GERVASI *</u>	PETRONE	PANETTA	FERRARI A.	CHIMENTO	CIANCIOLA	PALLADINO	VENCIA

1 C	<u>FORTINO 8 *</u>	ALTOMARE	RIZZUTI	TOSTI	PANETTA	FERRARI A.	CHIMENTO	CIANCIOLA	PALLADINO	VENCIA
2 C	<u>ALTOMARE 10</u> *	//	CALABRETTA	TOSTI	PANETTA	FERRARI A.	GALLI	CIANCIOLA	PALLADINO	VENCIA
3 C	PERRELLI 10	//	DIMA	<u>TOSTI *</u>	PANETTA	FERRARI A.	Da nominare	CIANCIOLA	PALLADINO	VENCIA

1 D	<u>VETERE 10 *</u>	//	CALABRETTA	TOSTI	PANETTA	FERRARI A.	Da nominare	CIANCIOLA	PALLADINO	VENCIA
2 D	VETERE 8	ALTOMARE	<u>CALABRETTA *</u>	TOSTI	PANETTA	FERRARI A.	CHIMENTO	PORCO	PALLADINO	VENCIA

* **COORDINATORE DI CLASSE**

CLASSI	DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
1	SORBO	18 H
2 A	CAPITANO	18 H
2 B	BRUNI	18 H

I docenti possono presentare motivato reclamo al Dirigente scolastico entro cinque giorni dalla pubblicazione all'albo della scuola del presente provvedimento di assegnazione.

I SUDDETTI INSEGNANTI SONO TENUTI AL RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI CONTENUTE NEI SEGUENTI ARTICOLI DEL CCNL 2006/09 DEL 27/11/2007

art. 26 - FUNZIONE DOCENTE (art.38, comma 3, del CCNL 4-8-1995 ed art.23 del CCNL 26-5-1999)

1. La funzione docente, realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.

2. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.

3. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto e d'intesa ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico - didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti.

art. 27 - PROFILO PROFESSIONALE DOCENTE (art.23 del CCNL 26-5-1999)

1. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico - didattiche, organizzativo -relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

art. 28 - ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO (art. 41 del CCNL 4-8-1995, interpretazione autentica in data 17-9-1997 dell'art. 41 anzidetto ed art. 24 del CCNL 26-5-1999)

1. Le istituzioni scolastiche adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di autonomia progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.

2. Nel rispetto della libertà d'insegnamento, i competenti organi delle istituzioni scolastiche regolano lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine possono adottare le forme di flessibilità previste dal Regolamento sulla autonomia didattica ed organizzativa delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997- e, in particolare, dell'articolo 4 dello stesso Regolamento (cfr. nota n.21)-, tenendo conto della disciplina contrattuale.

3. Gli obblighi di lavoro del personale docente sono correlati e funzionali alle esigenze come indicato al comma 2.

4. Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in attività di insegnamento ed in attività funzionali alla prestazione di insegnamento. Prima dell'inizio delle lezioni, il dirigente scolastico predispone, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta e che possono prevedere attività aggiuntive. Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell'azione didattica -educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell'anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze. Di tale piano è data informazione alle OO.SS. di cui all'art. 7-

5. In coerenza con il calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola elementare e in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed

artistica, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali. Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti elementari, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni. Nell'ambito delle 22 ore d'insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa viene destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti da Paesi extracomunitari. Nel caso in cui il collegio dei docenti non abbia effettuato tale programmazione o non abbia impegnato totalmente la quota oraria eccedente l'attività frontale di assistenza alla mensa, tali ore saranno destinate per supplenze in sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di cinque giorni nell'ambito del plesso di servizio.

6. Negli istituti e scuole di istruzione secondaria, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, i docenti, il cui orario di cattedra sia inferiore alle 18 ore settimanali, sono tenuti al completamento dell'orario di insegnamento da realizzarsi mediante la copertura di ore di insegnamento disponibili in classi collaterali non utilizzate per la costituzione di cattedre orario, in interventi didattici ed educativi integrativi, con particolare riguardo, per la scuola dell'obbligo, alle finalità indicate al comma 2, nonché mediante l'utilizzazione in eventuali supplenze e, in mancanza, rimanendo a disposizione anche per attività parascolastiche ed interscolastiche.

7. Al di fuori dei casi previsti dal comma successivo, qualunque riduzione della durata dell'unità oraria di lezione ne comporta il recupero nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica. La relativa delibera viene assunta dal collegio dei docenti.

8. Per quanto attiene la riduzione dell'ora di lezione per cause di forza maggiore determinate da motivi estranei alla didattica, la materia resta regolata dalle circolari ministeriali n. 243 del 22.9.1979 e n. 192 del 3.7.1980 nonché dalle ulteriori circolari in materia che le hanno confermate. La relativa delibera viene assunta dal consiglio di circolo o d'istituto.

9. L'orario di insegnamento, anche con riferimento al completamento dell'orario d'obbligo, può essere articolato, sulla base della pianificazione annuale delle attività e nelle forme previste dai vigenti ordinamenti, in maniera flessibile e su base plurisettimanale, in misura, di norma, non eccedente le quattro ore.

10. Per il personale insegnante che opera per la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il servizio di mensa o durante il periodo della ricreazione il tempo impiegato nelle predette attività rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica.

art. 29 - ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (art. 42 del CCNL 4-8-1995 ed art. 24, comma 5 del CCNL 26-5-1999)

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;

b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;

c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

4. Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d' istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.

5. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

1. Le attività aggiuntive e le ore eccedenti

art. 30- ATTIVITA' AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI (Art. 25 del CCNL 26-5-1999, art. 70 CCNL 4.8.1995, art. 30, 31 e 32 CCNI 31.8.1999)

d'insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali, nazionali e integrative, attualmente vigenti all'atto della stipula del presente CCNL.

art. 31 - RICERCA E INNOVAZIONE

1. In sede di contrattazione integrativa nazionale saranno definite modalità e criteri di utilizzazione di eventuali finanziamenti aggiuntivi destinati al sostegno della ricerca educativo-didattica e valutativa funzionali allo sviluppo dei processi d'innovazione e finalizzati alla valorizzazione del lavoro d'aula e al miglioramento dei livelli di apprendimento.

2. In sede di contrattazione integrativa nazionale saranno altresì definite modalità e criteri di utilizzazione di eventuali risorse aggiuntive per le scuole che, sulla base di valutazioni oggettive operate dal sistema nazionale di valutazione, tenendo conto delle condizioni iniziali di contesto, conseguano progressi significativi in termini di apprendimento degli alunni.

**Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Emilia Federico**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa Ex art. 3, c. 2 D. L.vo n. 39/93